

TEATRO RAGAZZI NELLA MOLINELLA

Lunedì 7 Luglio 2014 – ore 21.15

ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI

Il bosco delle storie

di Claudio Casadio e Giampiero Pizzol

con Maurizio Casali, Mariolina Coppola, Alessandra Tomassini

regia di Claudio Casadio

Esiste, in qualche angolo del mondo, un bosco incantato dove nessun essere umano è mai entrato? Se esistesse, chi di noi non vorrebbe dare uno sguardo a quel luogo misterioso? Ed ecco che con la magia del teatro ci troviamo trasportati proprio nel cuore di quel bosco, oltrepassando il confine tra fantasia e realtà. Lo gnomo Muschietto, esperto di erbe e radici, mostra ai bambini la sua casa scavata all'interno di un albero secolare e rivela i verdi segreti delle piante. È primavera e gli abitanti del bosco si danno appuntamento proprio ai piedi del vecchio albero: un balbettante e saltellante coniglio, un pettirosso birichino, il folletto Karbolicchio che vive sottoterra, una gazza informatissima su tutti gli avvenimenti passati e presenti, una vanitosa civetta dagli occhi d'oro. Tutti raccontano storie, cantano e fanno festa mentre Muschietto prepara rimedi e pozioni magiche. Tra loro c'è anche un lupo bugiardo, ladro e ingordo che escogita sempre mille inganni per rubare cibo dovunque ne fiuti l'odore. Ma quando il bosco sarà in pericolo per l'arrivo degli umani che con potenti macchine scavatrici vogliono distruggere tutto per costruire strade e città, sarà proprio il buon vecchio lupo con il suo coraggio a salvare tutti.

Lunedì 14 Luglio 2014 – ore 21.15

ACCADEMIA PERDUTA/BAULE VOLANTE

La Bella e la Bestia

di Roberto Anglisani e Liliana Letterese

con Liliana Letterese e Andrea Lugli

regia di Roberto Anglisani

Un mercante, padre di tre figlie, si smarrisce nel bosco, di ritorno da uno sfortunato viaggio d'affari. Trova rifugio nel palazzo della Bestia, un essere orribile, metà uomo e metà belva. Qui cerca di rubare una rosa e per questo viene minacciato di morte. L'unica possibilità di salvezza è che sia una delle sue figlie a morire al suo posto... Lo spettacolo utilizza principalmente la tecnica del racconto orale, con la sua essenzialità ed immediatezza: spesso la parola si fonde al movimento espressivo o lascia completamente lo spazio a sequenze di "gesti-sintesi", nel tentativo di cogliere l'essenza più profonda del racconto, con pochi oggetti e costumi, lasciando alla voce e al corpo tutta la loro forza evocativa. Lo spettacolo è incentrato sul tema della diversità, cioè del "diverso" che sta dentro ognuno di noi: perché l'essere umano a volte diventa bestia? Cosa ci spinge ad essere cattivi, a continuare ad esserlo? Qual è la forza che abbiamo dentro di noi che ci può consentire di vincere la brutalità?

Lunedì 21 Luglio 2014 – ore 21.15

PANDEMONIUM TEATRO

Il cubo magico

di Tiziano Manzini

con Walter Maconi e Luca Giudici

regia di Tiziano Manzini

Il cubo magico narra l'incontro fra due personaggi che si trovano all'improvviso in un mondo fatto solo di cubi. Cubi grandi, cubi piccoli, cubi rosa, gialli, rossi, azzurri... Uno ha due occhi, un naso, due mani: guarda, odora e tocca i cubi che per lui sono solo "cubi". Anche L'altro ha due occhi, un naso, due mani; ma ha anche qualcosa di speciale. Ed ecco allora che i cubi possono diventare un intero mondo dentro il quale, piano piano, si lascia coinvolgere anche Uno.

Fra incontri e scontri, in un susseguirsi di situazioni divertenti innescate dall'uso creativo e fantastico dei cubi, alla fine Uno sceglierà di provare a vedere il mondo con gli occhi del L'altro.

Il tema prevalente dello spettacolo è la creatività, ovvero la capacità che ha l'essere umano, soprattutto i bambini, di riuscire a vedere al di là delle apparenze: qualsiasi cosa non è solo ciò che è, ma può diventare tutto quello che vogliamo. Altro tema della pièce è l'amicizia: L'altro tenta in ogni modo di coinvolgere Uno anche perché in due si moltiplicano le possibilità di gioco!

Lunedì 28 Luglio 2014 – ore 21.15

OLTREILPONTE TEATRO

La Gatta Cenerentola

di Valentina Diana e Beppe Rizzo

con Fabiana Ricca e Beppe Rizzo

regia di Beppe Rizzo

Tutti conoscono la storia di Cenerentola, ma pochi sanno che ne esiste una versione più antica, italiana, che ha come protagonista una bambina di nome Zezolla.

Zezolla non ha una sola matrigna, ne ha due. Non ha due sorellastre, ma sei. Inoltre non è una bambina perfetta: anche a lei, come a tutti, capita di commettere degli errori. Nonostante queste differenze, anche Zezolla, come Cenerentola, cade in disgrazia e viene segregata e disprezzata all'interno della sua stessa famiglia. Queste avversità, per quanto dure da sopportare, non sono però inutili, anzi. Trovarsi a fronteggiarle la renderà forte e le darà fiducia in se stessa. Così, poco a poco, Zezolla, il cui soprannome è Gatta Cenerentola, per il suo andarsene randagia, sola e selvatica per le cucine col volto sporco di cenere, da fanciulla diventerà ragazza e poi adulta. Grazie al sostegno delle fate dell'isola di Sardegna riuscirà nel difficile compito di affrontare il mondo fuori dall'angusto contesto familiare e a capire che anche se la sua vita non può essere sempre una fiaba, sarà ugualmente una bella vita da vivere.

BIGLIETTI: € 3 (posto unico non numerato); ingresso gratuito per bambini 0-3 anni.

Non si effettuano abbonamenti, né prenotazioni telefoniche per gli spettacoli di questa rassegna.

Nelle sere di spettacolo, la Biglietteria aprirà nel Voltone della Molinella dalle ore 20.

In caso di maltempo gli spettacoli andranno in scena al Teatro Masini.